

Inizio d'anno "lumaca", la posta non arriva

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2018



“Vorrei fare i complimenti alle poste di Varese: oggi mi è arrivato da pagare una bolletta scaduta il 2 gennaio complimenti. E’ successo anche a voi?” E’ bastato un post sul nostro gruppo Facebook **Oggi nel Varesotto** per scatenare un diluvio di commenti.

Che sia colpa di Poste Italiane o di Nexive, l’azienda milanese specializzata in spedizioni postali ed e-commerce, poco cambia. Bollette in ritardo, cartoline (sì a quanto pare qualcuno ancora le spedisce) recapitate quasi alla fine dell’estate, abbonamenti di Sky cancellati e solleciti di pagamento. **Il problema riguarda tutta la provincia.** In molti segnalano di non ricevere posta per settimane intere per poi trovarsi la cassetta della lettera improvvisamente piena fino a non contenere più nulla.

In molti paesi della provincia, soprattutto quelli più piccoli, la questione è ancora più sentita: **spesso gli uffici postali hanno orari ridotti e i postini scarseggiano (qui tutti gli articoli sui ritardi e i disservizi).**

La soluzione, segnala qualche utente a chi si lamenta, potrebbe essere quella di ricorrere al Rid bancario, ovvero l’addebito automatico sul conto dei pagamenti, ma c’è chi non è d’accordo e preferisce il vecchio sistema: ricevere la bolletta, verificare la cifra e quindi provvedere al pagamento. Certo che se la bolletta non arriva tutto si complica non poco.

I sindaci si sono mobilitati con l’appoggio di Villa Recalcati e già in passato hanno inviato lettere e chiesto incontri per analizzare le criticità e trovare una soluzione. Che, a quanto pare, è ancora lontana da venire.

Clicca sul post qui sotto per vedere i commenti al post di Facebook in Oggi nel Varesotto

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it